



Unione Tresinaro Secchia
**CORPO UNICO DI POLIZIA
MUNICIPALE
- III° SETTORE -**



BANDO DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER LA LOCAZIONE DI MISURATORI ELETTRONICI DI
VELOCITA' DEI VEICOLI.**

IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA

In esecuzione della determinazione a contrattare ID. n. 64749, del 05/06/2015

INDICE

con il presente bando di gara, ai sensi dell'articolo 3, comma 37, del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006, **Procedura Aperta per la locazione di misuratori elettronici di velocità dei veicoli, per anni 3 (tre), nel territorio dell'Unione Tresinaro Secchia**, secondo la disciplina sostanziale del rapporto che si intende definita e dettagliata nel Capitolato Speciale d'Appalto.

1) STAZIONE APPALTANTE

UNIONE TRESINARO SECCHIA

Corso Vallisneri n. 6 – 42019 Scandiano - Reggio Emilia

Tel. 0522/764351 - Fax – 0522/764357

E mail: protocollo@tresinarosecchia.it - unione@pec.tresinarosecchia.it

Sito istituzionale: www.tresinarosecchia.it

CIG: 6249993960

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Italo Rosati – Dirigente del III° Settore – Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione Tresinaro Secchia

2) PROCEDURA DI GARA: procedura aperta

3) LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

3.1. Luogo di esecuzione:

territorio dell'Unione Tresinaro Secchia

3.2 Descrizione:

Svolgimento del servizio di rilevamento elettronico della velocità nel territorio dell'Unione Tresinaro Secchia, mediante **locazione di n. 4 strumenti omologati per il controllo della velocità veicolare** secondo la disciplina sostanziale del rapporto che si intende definita e dettagliata nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3.3 Importo complessivo dell'appalto:

Euro 190.327,90 (*Euro Centonovantatrecentoventisette/90*), oltre IVA nella misura di legge.

4) DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di **anni 3 (tre)** con decorrenza dalla data di aggiudicazione della gara.

5) DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono scaricabili dal sito istituzionale dell'Unione Tresinaro Secchia (www.tresinarosecchia.it).

6) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

6.1. termine presentazione offerte: ore 13.00 del giorno 25/08/2015

6.2. indirizzo: Unione Tresinaro Secchia – Ufficio Protocollo - Piazza della Libertà n. 6 – 42019 Scandiano (RE)

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4. apertura offerte: il giorno 01/09/2015 alle ore 10.00 presso gli Uffici Amministrativi dell'Unione Tresinaro Secchia, Piazza della Libertà n. 6

7) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo art. 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8) CAUZIONE

1. ogni ditta partecipante dovrà presentare cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari ad **euro 3.806,56** corrispondente al 2% del valore complessivo dell'appalto, costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/1993, autorizzati in via esclusiva o prevalente al rilascio di garanzie. Detta cauzione dovrà:

- essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua immediata operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva indicata nel capitolato, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Qualora la cauzione venga rilasciata da un Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, dichiarazione o documentazione attestante che l'Istituto è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40, comma 7 e art. 75 del d. Lgs 163/06 e s. m. i., è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso di tale requisito ai sensi del DPR 445/2000 o produrre copia conforme del Certificato di Qualità. In caso di raggruppamento di imprese, verrà riconosciuto il diritto alla riduzione del 50% della cauzione, se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento saranno in possesso della certificazione di qualità. Nel caso di partecipazione di raggruppamento la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso. La cauzione provvisoria potrà essere costituita - oltre che mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nei termini di cui sopra - anche con versamento in contanti o mediante bonifico bancario presso il Tesoriere Unione Tresinaro Secchia presso BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IT71V0538766511000002216879. In tal caso allegare ricevuta di versamento o bonifico, da inserire nella Busta A - documentazione per l'ammissione. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali. (Si precisa che nel caso la cauzione

provvisoria sia prestata tramite versamento/bonifico al tesoriere comprovata dalla relativa Quietanza, la ditta offerente dovrà specificare con nota sottoscritta dal Legale rappresentante le modalità per il rimborso a mezzo di accredito fornendo le coordinate bancarie e numero di C/C bancario).

9) FINANZIAMENTO: il servizio è finanziato da fondi propri dell'Unione Tresinaro Secchia. I relativi costi saranno imputati alle disponibilità del bilancio dell'esercizio in corso e degli esercizi futuri.

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice degli Appalti (D. Lgs 163/2006).

11) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

- REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 38 D.Lgs. 163/2006):

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (68) l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE (art. 39 D.Lgs. 163/2006):

1. I concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, possono essere invitati a provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Si applica la disposizione dell'articolo 38, comma 3.

2. Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, può essergli richiesto di provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A per gli appalti pubblici di lavori, all'allegato XI B per gli appalti pubblici di forniture e all'allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

3. I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

4. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio paese d'origine il servizio in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

- REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (articolo 41 D.Lgs. 163/2006):

Sono ammessi alla gara i soggetti aventi il seguente requisito economico e finanziario:

- Fatturato globale relativo a servizi sostanzialmente analoghi a quello oggetto della presente procedura dell'ultimo triennio (2011-2012-2013) non inferiore a **Euro 190.327,90** (*Euro Centonovantatrecentoventisette/90*);

- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (articolo 42 del D.Lgs. 163/2006):

Sono ammessi alla gara i soggetti aventi i seguenti requisiti tecnici e professionali:

- Dichiarazione di almeno **due** Enti Pubblici attestanti il regolare e puntuale svolgimento di servizi e/o forniture sostanzialmente analoghi a quelli oggetto del presente bando di gara (*strumenti di controllo della velocità veicolare – strumenti atti a rilevare il passaggio con il rosso - segnaletica relativa, etc..*).

12) AVVALIMENTO: è ammesso ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs. 163/06 e s. m. i.. In caso di ricorso all'avvalimento per la soddisfazione della richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, dovranno essere seguite le disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. i, presentando tra l'altro tutte le dichiarazioni e la documentazione di cui al comma 2 del medesimo articolo. L'Amministrazione provvederà a trasmettere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tutte le dichiarazioni di avvalimento ai sensi del comma 11 del sopracitato art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006. Si precisa che non è consentito, a pena d'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'impresa ausiliata;

13) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

14) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio di aggiudicazione del **prezzo più basso** rispetto all'importo posto a base d'asta pari ad Euro 190.327,90 (*Euro Centonovantatrecentoventisette/90*), ai sensi dell'art. 82 del citato D.Lgs 163/2006.

Sono ammesse soltanto offerte di **ribasso**, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. Si procederà alla verifica di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 86 commi 1 e 4, dell'art. 87 comma 1 e art. 88 del citato D.Lgs 163/2006.

La predetta esclusione automatica **non** si applica quando il numero delle offerte è inferiore a **5** (cinque): in tale ipotesi la stazione appaltante potrà eventualmente valutare la congruità di ogni offerta che appaia anormalmente bassa.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

15) VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

16) SOPRALLUOGO

E' obbligatorio un sopralluogo, previo appuntamento, presso i luoghi individuati per il collocamento degli impianti fissi da destinare a postazione di rilevazione delle infrazioni al c.d.s. per il superamento dei limiti massimi di velocità.

Il personale del Corpo Unico di Polizia Municipale è incaricato di recarsi, con il partecipante alla gara, presso i suddetti luoghi e di rilasciare, successivamente, idonea attestazione di avvenuto sopralluogo.

17) COLLAUDO

Il collaudo avverrà entro 30 giorni dall'ultimazione della installazione delle apparecchiature. La ditta Appaltante, a seconda dei risultati della verifica, può accettare, rifiutare o dichiarare rivedibile la fornitura. In tal caso la ditta Appaltatrice si impegna a eliminare, a propria cura e spese, le difformità ed i vizi rilevati ed a richiedere una nuova verifica entro 15 (quindici) giorni dalla data della prima verifica. Se anche in questo caso la fornitura non venisse collaudata con esito positivo la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto e porre a disposizione della Ditta Appaltatrice la fornitura rifiutata, che dovrà essere ritirata, a cura e spese della ditta Appaltatrice, entro 30 (trenta) giorni dalla data del collaudo negativo, risultante da atto scritto della Stazione Appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per collaudo negativo la Stazione Appaltante avrà facoltà di commettere la fornitura a terzi in danno alla ditta Appaltatrice, incamerando la cauzione e riservandosi, altresì, ogni azione a tutela dei propri diritti ed a risarcimento degli ulteriori danni subiti.

18) ALTRE INFORMAZIONI

Non sono ammesse le offerte parziali o condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Non sarà ammessa alla gara l'impresa nel caso in cui non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara; invece non avrà diritto all'assegnazione del relativo punteggio qualora manchi documentazione attinente aspetti qualitativi dell'offerta.

La stazione appaltante, provvederà d'ufficio, nei riguardi dell'aggiudicatario, alla verifica del possesso dei prescritti requisiti se non accertati in precedenza, e nel caso che tale verifica non dia esito positivo la si procederà:

- all'escussione della cauzione provvisoria
- alla segnalazione all'Autorità, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs 163/06 e s. m. i. e della eventuale sospensione dalla partecipazione alle gare, all'applicazione della normativa vigente in materia di false dichiarazioni.

Qualora insorgano controversie tra l'Unione e la ditta aggiudicataria in ordine all'applicazione o all'interpretazione del capitolato di appalto e del conseguente contratto è competente il Foro di Reggio Emilia

Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione alla presente gara.

Si informano gli interessati che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati dall'Unione nel rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto sono visionabili sul sito dell'Unione Tresinaro Secchia www.tresinarosecchia.it.

I modelli di partecipazione alla gara (modello A e modello B) sono scaricabili in formato elettronico sul sito dell'Unione Tresinaro Secchia www.tresinarosecchia.it.

19) RICORSI

I contenziosi che dovessero insorgere in fase di gara si risolvono con le modalità e nel rispetto della Parte IV del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006.

Al riguardo si informa che eventuali ricorsi avverso i provvedimenti adottati nell'ambito della presente procedura concorsuale è possibile:

- presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Emilia Romagna con Sede in Parma, entro 60 giorni dall'evento o dalla notificazione dell'evento contro cui si intende ricorrere;
- presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'evento o dalla notificazione dell'evento contro cui si intende ricorrere;

20) DATA DI PUBBLICAZIONE GURI

Gazzetta Ufficiale del 08 GIUGNO 2015, n. 66 - V^a Serie Speciale – Contratti Pubblici

21) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche, si informa che il trattamento dei dati personali, improntato a liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti delle imprese concorrenti e della loro riservatezza:

- ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi di cui trattasi;
- è obbligatorio per la partecipazione all'appalto;
- il diniego al trattamento di tali dati comporta l'esclusione dalla procedura di gara;
- i dati personali saranno comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rilasciate, utilizzati per adempimenti legislativi anche successivi alla pubblicazione del presente bando di gara, nonché alle Autorità di Pubblica Sicurezza qualora richiesti;
- l'offerente può avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è l'Unione Tresinaro Secchia, con sede legale in Scandiano (RE), Corso Vallisneri n. 6.

NORME FINALI

Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti ed a quella vincitrice.

**IL DIRIGENTE DEL III° SETTORE
CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE
DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA
Dott. Italo Rosati**